



ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA
via Vittorio Veneto, 60
89123 Reggio Calabria
Tel e Fax 0965.27926
www.aziendacalabrialavoro.it
postacertificata@pec.aziendacalabrialavoro.com

DECRETO DEL COMMISSARIO

n. 40 del 26 giugno 2013

OGGETTO: Incarico di portavoce del Commissario. Recesso dal contratto.

**IL COMMISSARIO
DI AZIENDA CALABRIA LAVORO**

VISTA la L.R. n. 5 del 19 febbraio 2001, con cui è stata istituita Azienda Calabria Lavoro con sede in Reggio Calabria, e il suo statuto, adottato dal Direttore Generale del tempo con Decreto n. 1 del 25 settembre 2001 e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 882 del 16 ottobre 2001, successivamente modificato con Decreto del Direttore Generale n. 20 dell'11 aprile 2008 e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 306 del 15 aprile 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 526 del 12 luglio 2010, assunta al prot. dell'Ente n. 1861 del 3 agosto 2010 con cui l'avv. Pasquale Melissari è stato nominato Commissario di Azienda Calabria Lavoro, e la successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 699 del 20 ottobre 2010, di conferma nell'incarico;

VISTA la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, recante disposizioni in materia di ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria e s.m.i.;

VISTO il decreto del Commissario n. 79 del 7 settembre 2012, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

VISTA la Legge regionale n. 70 del 27 dicembre 2012, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015", nonché la Legge regionale n. 71 del 27 dicembre 2012 recante "Bilancio di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015", pubblicate sul BUR n. 23 del 17 dicembre 2012, supplemento straordinario n. 6 del 28 dicembre 2012, con cui è stato previsto lo stanziamento finanziario per Azienda Calabria Lavoro;

VISTA la D.G.R. n. 150 del 22 aprile 2013, con cui la Giunta Regionale ha approvato il bilancio di previsione dell'Azienda per l'esercizio 2013;

VISTO il decreto del Commissario n. 10 del 15 marzo 2013, con cui è stata approvata la variazione del bilancio di previsione 2013, resasi necessaria per adeguare gli stanziamenti di bilancio alle riduzioni disposte dalla L.R. 69/2013;

VISTO il decreto del Commissario n. 34 del 12 giugno 2013 di assestamento e variazione del bilancio 2013;

VISTA la Legge n. 150 del 7 giugno 2000, avente ad oggetto "Disciplina delle Attività di Informazione e di Comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni", ed in particolare l'art. 7, secondo il quale "l'organo di vertice dell'amministrazione pubblica può essere coadiuvato da un portavoce, anche esterno all'amministrazione, con compiti di diretta collaborazione ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione";

VISTO il Decreto del Commissario n. 2 del 3 gennaio 2011 con cui l'incarico di portavoce del Commissario affidato al sig. Maurizio Insardà con D.C. n. 82/2010 è stato prorogato fino alla scadenza del mandato commissariale, con riconoscimento per tale periodo di un'indennità mensile pari ad € 1.400,00, comprensivi di IVA, delle ritenute di legge e degli oneri previdenziali;

VISTO il contratto del 20 settembre 2010 prot. 1261 e successivo accordo di proroga contrattuale del 3 gennaio 2011 prot. 1275 sottoscritto dal sig. Maurizio Insardà;

CONSIDERATO che la L.R. 69 del 27 dicembre 2012, riguardante la razionalizzazione delle spese, all'art. 13, comma 10, lett. a) dispone una riduzione della spesa annua per incarichi, consulenze e prestazione d'opera professionale a soggetti esterni dell'80 per cento rispetto a quella sostenuta nell'anno 2009;

ATTESO che all'esito della necessaria variazione di bilancio, effettuata con il sopra citato



decreto n. 10/2013 al fine di adeguare alle prescritte riduzioni i capitoli di spesa interessati, il capitolo 12040403, sul quale è stata imputata la spesa per l'incarico di portavoce, non presenta più la capienza necessaria per coprire i compensi previsti per l'anno 2013;

RITENUTO, pertanto, di dover recedere dal contratto a decorrere dal 30 giugno 2013, come già comunicato al sig. Insardà con nota del 3 giugno 2013 prot. 1368;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- **di recedere**, a decorrere dal 30 giugno 2013, dal contratto con cui è stato conferito incarico di portavoce al Sig. Insardà sottoscritto in data 20 settembre 2010 prot. 1261 e successivo accordo di proroga contrattuale del 3 gennaio 2011 prot. 1275, in quanto, a seguito della riduzione della spesa annua per incarichi, consulenze e prestazione d'opera professionale a soggetti esterni dell'80 per cento rispetto a quella sostenuta nell'anno 2009 disposta dall'art. 13, comma 10, lett. a) della L.R. 69/2012, il capitolo 12040403, sul quale è stata imputata la spesa per l'incarico di portavoce, non presenta più la capienza necessaria per coprire i compensi previsti per l'anno 2013;
- **di pubblicare** il presente decreto sul sito istituzionale di Azienda Calabria Lavoro;
- **di trasmettere** il presente decreto alla Corte dei Conti.

IL COMMISSARIO
Avv. Pasquale Melissari



Ente Pubblico
economico Strumentale
della Regione Calabria

AZIENDA
CALABRIA LAVORO

